



SaltaMuri Educazione sconfinata:
per l'infanzia, i diritti, l'umanità.

DA COSA, COME NASCE SALTAMURI



ESTATE 2018



MANIFESTO

32° incontro di educatori e educatrici Freinet (RIDEF) Ljungskile, Svezia estate 2018

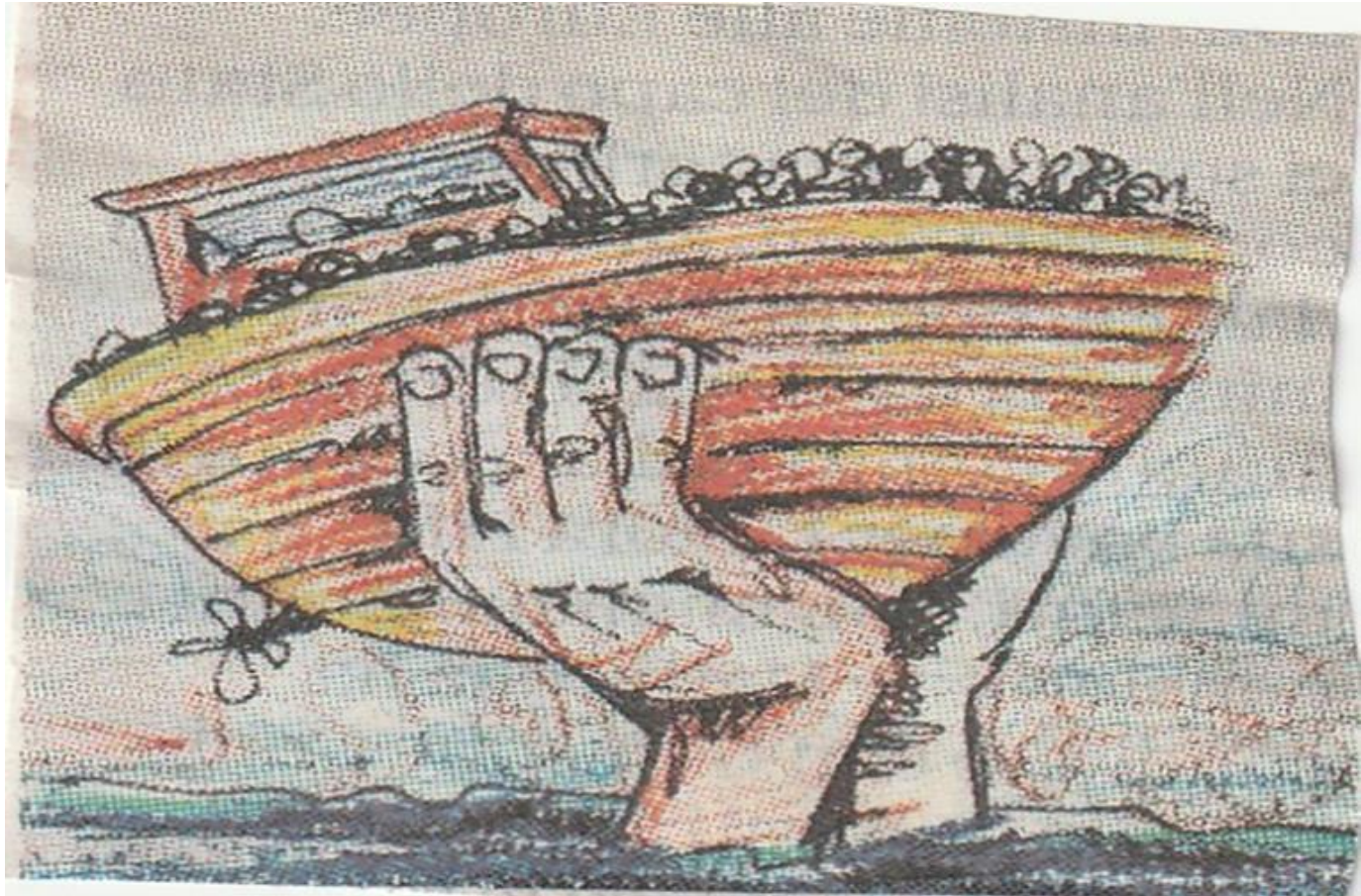
- Negli ultimi 15 anni una “bomba atomica” si è abbattuta sul Mediterraneo: 34.361 vittime fino ad oggi, tra cui molti bambini e bambine.
- Nessuno/a emigra di sua propria volontà. Cause storiche, economiche, politiche (colonialismo, neocolonialismo, mondializzazione) sono all’origine dell’impoverimento dell’Africa e del Medio Oriente e della conseguente fuga degli abitanti.
- Recentemente abbiamo assistito a una chiusura della frontiere e alla diffusione di un senso di insicurezza e di paura che impediscono la ricerca di soluzioni collettive e solidali. E’ necessario invertire questo processo, favorire uno sviluppo sostenibile nei Paesi di origine, esigere l’assunzione di responsabilità da parte dei media, degli Stati e delle imprese, autorizzare e incoraggiare le organizzazioni di solidarietà.
- Riuniti a Ljungskile, in Svezia, noi, 350 educatori/trici di 27 paesi, chiediamo che sia messa in atto una politica diversa, di lotta alla povertà e all’emarginazione, e ci dichiariamo contrari a tutte le forme di discriminazione e di xenofobia.
- Gli educatori e le educatrici Freinet, da sempre impegnati nella scuola e nella società dalla parte delle vittime delle oppressioni si dichiarano favorevoli ad azioni di disobbedienza civile contro le attuali misure di oppressione e di discriminazione nei confronti dei migranti.
- Assemblea Generale della Fédération Internationale des Mouvements de l’Ecole Moderne (F.I.M.E.M)

L'ECCEZIONE E LA REGOLA

- Quello che succede ogni giorno
 - non trovatelo naturale.
 - Di nulla sia detto: è naturale
 - in questi tempi di anarchia e di sangue,
 - di ordinato disordine,
 - di meditato arbitrio,
 - di umanità disumanata.
 - Così che nulla valga
 - come cosa immutabile.
 -
- B. Brecht

PRIMO INCONTRO 3 settembre 2018

Roma, CESV - Via Liberiana 17



EUROPA, MONDO



INDIFFERENZA PER LE CONDIZIONI DELL'INFANZIA

- aumento delle povertà materiali ed educative
- discriminazioni istituzionalizzate: non approvazione ius soli, rifiuto dell'accoglienza (respingimento navi, abbattimenti campi,...)
- uso di un linguaggio che discrimina istituendo categorie ('zecche', 'non italiani', 'non hanno diritto a...' 'ritardano l'apprendimento' 'ladruncoli')
- attenuarsi dell'attenzione per disagi e sofferenze

UNA SOCIETA' DELLA PAURA?

L'insicurezza, l'incertezza costituiscono un enorme impedimento ai rimedi collettivi: le persone che si sentono insicure non sono veramente libere di assumersi i rischi che l'azione collettiva comporta.

Non trovano il coraggio di osare né il tempo di immaginare modi alternativi di vivere insieme...

da "La solitudine del cittadino globale" di Z. Bauman

LETTERA DI FRANCO LORENZONI

- Per una scuola che contribuisca alla costruzione di una società aperta a partire dal riconoscimento rigoroso della dignità di ogni essere umano.
- Nel 70° anniversario, ripartiamo dalla Carta universale dei diritti dell'uomo

NASCE IL TAVOLO SALTAMURI

Cesv, Roma, 17 settembre 2018



SaltaMuri Educazione sconfinata
per l'infanzia, i diritti, l'umanità.

ORGANIZZAZIONE

- Un portavoce
- 50 associazioni via via crescendo diventano 130
- Commissioni: organizzativa, pedagogica, antidiscriminazioni
- Una cabina di regia e un gruppo operativo
- Apertura di un conto per raccolta sottoscrizioni Banca etica
- Profilo FB, SITO www.saltamuri.it
- Striscioni e cartoline

MANIFESTO DEL TAVOLO

- **Sviluppiamo, a partire dalle scuole, la complessa arte della convivenza**
- I diritti, se non sono universali, si chiamano privilegi.
- I principi di democrazia delineati dalla Costituzione chiedono di abbattere i muri che difendono i privilegi.
- Le scuole sono il principale luogo pubblico di incontro tra bambine e bambini, ragazze e ragazzi di diverse provenienze.

MANIFESTO 2

- Non c'è scoperta che non comporti un attraversamento di confini.
- La compresenza di origini, lingue e universi simbolici differenti nelle aule costituisce una grande opportunità per ripensare l'educazione.
- Difendere l'infanzia è scegliere di rimettere al centro l'educazione come priorità politica, per contrastare povertà educativa, disgregazione sociale, crescita dell'intolleranza.

MANIFESTO 3

- E' necessaria un'educazione sconfinata, capace di non separare l'acquisizione di linguaggi e saperi dalla conoscenza di noi stessi, dalla scoperta degli altri, dalla valorizzazione di tutti.
- Ci impegniamo a promuovere incontri, scambi, corrispondenze tra nord e sud, est e ovest del mondo e, qui, tra ragazze e ragazzi delle più diverse provenienze.
- La lingua e il linguaggio in cui siamo immersi non contribuiscono solo a comunicare la realtà sociale, ma anche a costruirla. Per questo riteniamo fondamentale una cura particolare della lingua per dare valore alla parola.

MANIFESTO 4

alcuni testi collettivi fondamentali

- La Costituzione
- La Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
- La Dichiarazione universale dei diritti umani, che il 10 dicembre 2018 compie 70 anni
- La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea

CARTOLINA fronte



50 Associazioni **1** Tavolo

CARTOLINA retro

dal Manifesto del Tavolo

Un anno di mobilitazione per **S**altare muri, costruire ponti, **d**arci coraggio e contrastare ogni propaganda della paura.

Sviluppiamo, a **p**artire dalle scuole, la complessa arte della convivenza.

Sceglia **M**o tra istruzione e distruzione per contrastare la povertà educativa, la disgregazione sociale e la crescita dell'intolleranza.

Rivendichiamo il valore della **l**ingua non solo per comunicare ma anche per costruire la realtà sociale.

Cost**r**uiamo la coesistenza interetnica con cura e credibilità.

*Campagna 1000 scuole aperte per una società aperta
per adesioni : mceroma@tin.it*

MARCIA DELLA PACE PERUGIA ASSISI OTTOBRE 2018



CONFERENZA STAMPA ALLA CAMERA

17 Ottobre 2018
Camera Deputati
Sala Conferenze Stampa

SE I DIRITTI
NON SONO
UNIVERSALI
SI CHIAMANO
PRIVILEGI



CAMPAGNA 'MILLE SCUOLE APERTE'





Campagna "Mille scuole aperte per una società aperta"

Sviluppiamo, a partire dalle scuole, la complessa arte della convivenza

Il mondo dell'educazione è in allarme di fronte alle discriminazioni istituzionalizzate.

Le associazioni aderenti al Tavolo Saltamuri assistono con preoccupazione alla crescita nella nostra società di violenza verbale, di linguaggi escludenti, di stereotipi indotti, di incitazioni alla discriminazione, di una cultura dell'aggressività e della stigmatizzazione di gruppi umani che non risparmia i bambini.

Per contrastare il razzismo, gli insegnanti, gli educatori, i genitori e tutta la società civile sono chiamati a ripensare in modo radicale il loro ruolo: hanno responsabilità ineludibili riguardo alla costruzione di una società aperta.

La scuola deve poter essere presidio di democrazia e di promozione culturale, luogo di convivenza aperta capace di contrastare tensioni disgreganti e visioni divisive e di partecipazione democratica. La Costituzione richiede di "rimuovere gli ostacoli" che "impediscono il pieno sviluppo della persona umana".

Nel suo 70° anniversario, ripartiamo dalla Dichiarazione universale dei diritti umani.

II TAVOLO SALTAMURI, costituito da oltre 100 associazioni ed enti, propone alle scuole in occasione dell' anniversario della Dichiarazione, un anno di mobilitazione su:

- diritti della donna, dell'uomo, dell'infanzia, dell'adolescenza per una piena cittadinanza;
- educazione linguistica fondata su una capacità di narrazione ampia della realtà umana, sociale, ambientale, per educare alla comprensione e alla comunicazione non violenta;
- percorsi di conoscenza delle periferie del mondo e delle cause della povertà, delle guerre, delle migrazioni anche attraverso la promozione di corrispondenze e gemellaggi;
- l'educazione alla pace e alla progettazione di futuri possibili, desiderabili e sostenibili.

LA MIA SCUOLA LAVORA PER L'UMANITÀ L'ACCOGLIENZA LA DIGNITÀ

per documenti SaltaMuri e modello di adesione alla campagna
<http://www.mce-fimem.it/saltamuri> <https://www.facebook.com/saltamuri/>
per inviare esperienze, progetti, lavori della scuola per la loro pubblicazione scrivere a
tavolo.saltamuri@gmail.com

CONVEGNO 24 NOVEMBRE



SaltaMuri Educazione scolastica
per l'infanzia, i diritti, l'umanità.

Sabato 24 novembre 2018 - Roma

Università La Sapienza di Roma - Facoltà di Psicologia - Aula n° 12
Via del Mare, 78 (San Lorenzo)

INCONTRO NAZIONALE TAVOLO SALTAMURI

Campagna "Mille scuole aperte per una società aperta"

9:00/9:30
9:30/10:00

Registrazione
Apertura:

- Giancarlo Cavinato portavoce Tavolo SaltaMuri
- Franco Lorenzoni per la Campagna "Mille scuole aperte per una società aperta"

10:00/10:40
10:40/12:00
12:00/13:00

Luigi Manconi "Quali diritti per quale società?"

Cinque scuole si raccontano

Lavori di gruppo: esperienze, percorsi, proposte per contrastare le povertà educative e sviluppare conoscenza e convivenza.

- Raccontare e ragionare sulle migrazioni
- La distribuzione ineguale di ricchezza e povertà intorno al Mediterraneo e nel mondo
- Diritti umani e cittadinanza nella storia e oggi
- Educare alla parola: destrutturare stereotipi, ampliare la rappresentazione
- Libri, albi e materiali multimediali per promuovere ricerche

13:00/14:00

Pausa pranzo

La Rete delle reti: esposizioni di sperimentazioni interculturali e di inclusione

Lavori di gruppo
Dibattito e conclusioni

14:00/16:00
16:00/17:00

Le iscrizioni possono essere fatte
entro e non oltre il 20 novembre on line al link

<https://goo.gl/Porma7g900cLyPX3P8AyC3>

Per il personale scolastico la giornata è configurabile come Formazioni
in quanto organizzata da enti qualificati ai sensi del D.M. 170/2018

www.mce-fimem.it/saltamuri • tavolo.saltamuri@gmail.com

f saltamuri



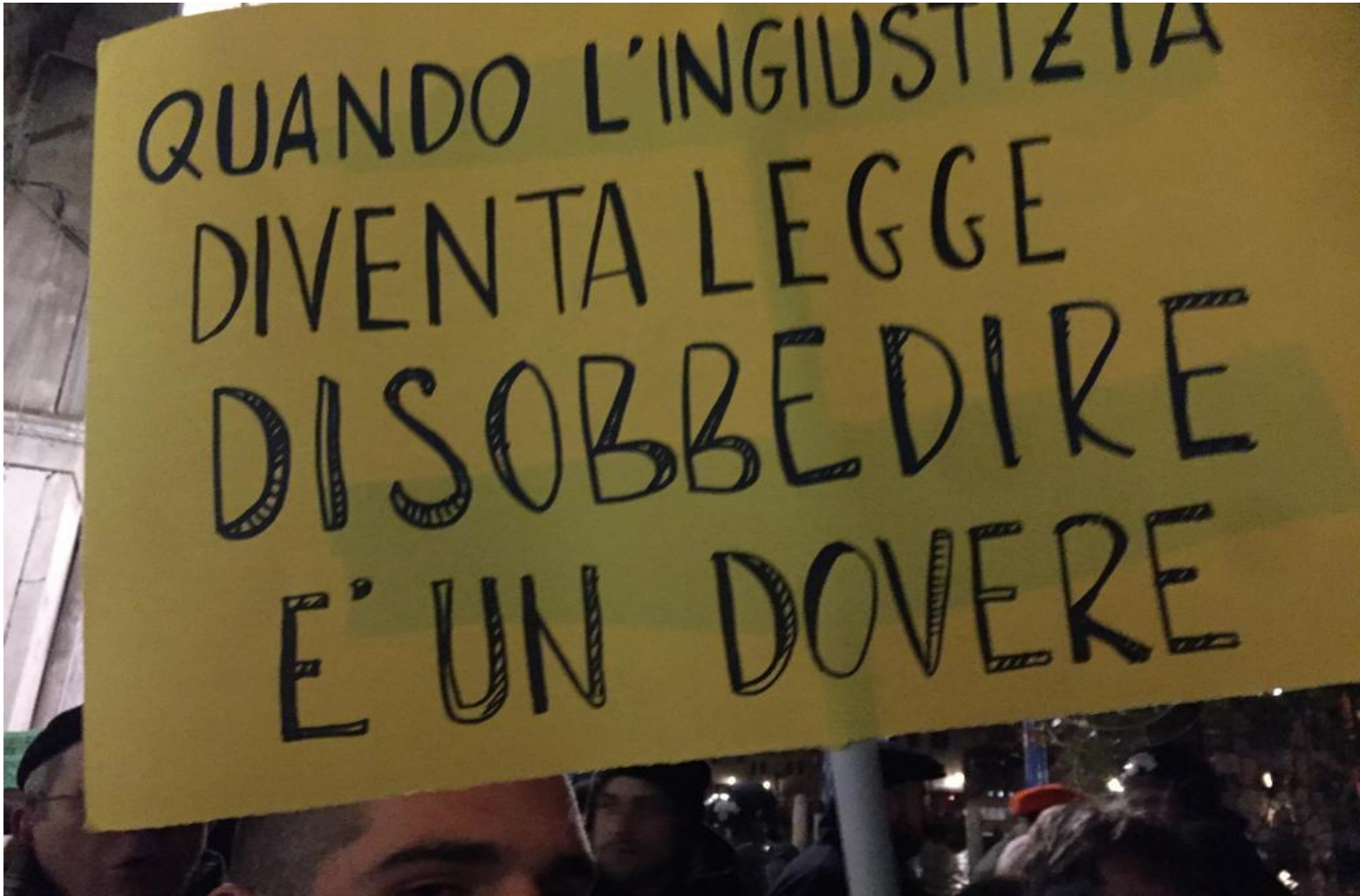
DIECI BUONE RAGIONI PER IL TAVOLO

1. DARE VOCE ALL' INQUIETUDINE, ALL' INDIGNAZIONE
2. PROPORRE AZIONI POSITIVE AL MONDO DELL' EDUCAZIONE, DELLA SCUOLA, DELLA CULTURA
3. COSTRUIRE CAPITALE SOCIALE COESIONE
4. PARLARE A CHI è INDIFFERENTE o CONNIVENTE o RAZZISTA RILUTTANTE
5. ESSERCI PER/ CON I SOGGETTI FRAGILI, IL DISAGIO, L'ABBANDONO
6. SUPERARE BARRIERE SETTORIALISMI CONFINI mentali e fisici
7. SOSTENERE ETICA PUBBLICA E SENSO DEL BENE COMUNE
8. OPERARE PER L' ACCOGLIENZA- L'INCLUSIONE
9. FAVORIRE LA REALIZZAZIONE PIENA DEI DIRITTI (L. 176/91)
10. CAMBIARE I LINGUAGGI che esprimono deficit di categorizzazione e consolidano stereotipi

DIECI APERTURE PER LE SCUOLE

- APERTURA PERSONALE
- APERTURA ALLA COMUNITA'
- APERTURA ALLE DIFFERENZE
- APERTURA DELLE CLASSI
- APERTURA AL CORPO, ALLA NATURA
- APERTURA ALLA CITTA'
- APERTURA ALL'ARTE E ALLA BELLEZZA
- APERTURA AL NUOVO, AL NON SPERIMENTATO
- APERTURA CONTRO LA PAURA
- APERTURA ALLA DISUBBIDIENZA CIVILE, ALL'IMPARARE A VEDERE LE COSE DA UN ALTRO PUNTO DI VISTA

L'OBEDIENZA
NON E' PIU' UNA VIRTU'



EVENTI E INIZIATIVE 2018/'19

- CONVEGNO SCUOLE MIGRANTI Roma 12 ottobre
- L'ACCOGLIENZA CHE FA BENE Roma 22 novembre
LEGAMBIENTE
- CONVEGNO GRUPPI NIDI INFANZIA Roma 22 gennaio
- Raccolta firme Nobel Riace
- Adesione aderenti tavolo all'esposto e al ricorso della CGIL per i fatti di Lodi e Monfalcone
- Documenti decreto sicurezza, regionalizzazione, atto indirizzo MIUR
- Lettera ai Dirigenti scolastici
- Università Palermo 10 dicembre Dichiarazione universale

...COSA INFERNO NON E' Riace. Torre Melissa .



ITALO CALVINO

- **“L'inferno dei viventi non è qualcosa che sarà; se ce n'è uno, è quello che è già qui, l'inferno che abitiamo tutti i giorni, che formiamo stando insieme. Due modi ci sono per non soffrirne. Il primo riesce facile a molti: accettare l'inferno e diventarne parte fino al punto di non vederlo più. Il secondo è rischioso ed esige attenzione e apprendimento continui: cercare e saper riconoscere chi e cosa, in mezzo all'inferno, non è inferno, e farlo durare, e dargli spazio.”**

FLASH MOB con LUIGI MANCONI



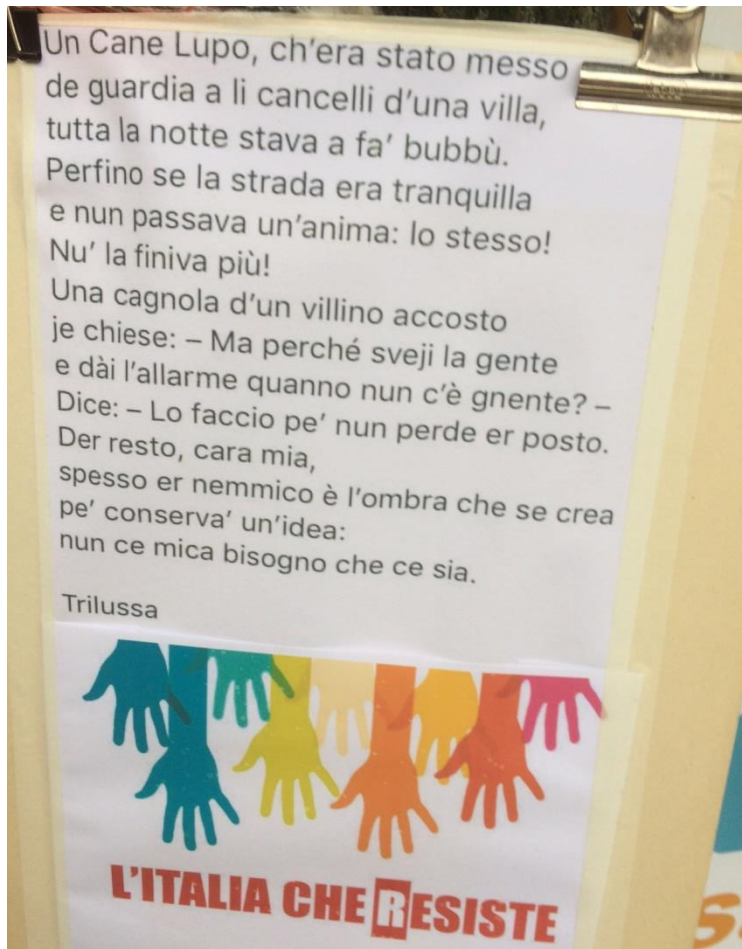
2 febbraio in Campidoglio NON SIAMO PESCI



RESTIAMO UMANI



2 febbraio in molte città



CAMPAGNA 'PIETRA DI INCIAMPO'



“SaltaMuri: Educazione sconfinata per l’infanzia, i diritti, l’umanità”

invita tutte le studentesse e studenti e insegnanti a porre

**una pietra di inciampo,
tante pietre di inciampo
davanti ad ogni scuola**

per ricordare il ragazzo del Mali
annegato con la pagella cucita nella giacca
e i tanti altri giovanissimi migranti morti in mare
nel loro viaggio della speranza verso l’Italia e l’Europa.



Dal 26 gennaio '19, nell'atrio del Liceo scientifico di Pagani (SA), una pietra di inciampo ricorda un ragazzo, nato in Mali e annegato a 14 anni, il 18 aprile del 2015, nel tragico naufragio avvenuto nel Canale di Sicilia in cui annegarono 1100 esseri umani che cercavano di raggiungere l'Italia. Cristina Cattaneo, medico legale, non è riuscita a dare un nome a questo ragazzo, ma ha trovato cucita nel risvolto di una tasca la sua pagella, scritta in arabo e francese, piena di buoni voti, a testimonianza del suo credere che la bravura a scuola lo avrebbe garantito e aiutato in quel mondo dove sperava di poter costruire il suo futuro.



SaltaMuri

fa proprie le iniziative
di queste scuole e le
rilancia.

Un segno concreto per
ribadire che nessuno ha il
diritto di ignorare o
dimenticare
le ragazze e i ragazzi
annegati nel
Mediterraneo
per inseguire il sogno
di una vita migliore.

tavolo.saltamuri@gmail.com
www.saltramuri.it

A Roma, 20 ragazzi della Scuola Secondaria di I° "Macinchi Strozzi", hanno deciso di mettere pietre di inciampo nel giardino di scuola. Hanno scelto i nomi di bambini come loro, morti da migranti nel mar Mediterraneo, per le 24 pietre di inciampo che hanno posizionato nella terra. Su ogni pietra hanno scritto il nome o il non nome, n.n., la data di morte e il paese di provenienza di bambini sfortunati per essere nati in un posto sbagliato, cui la vita ha negato il diritto di diventare grandi, di studiare, di essere felici.



LICEO LEVI ROMA

incontro ragazzi COLLEGIO DEL MONDO 11 febbraio 2019





ASSOCIAZIONE GENITORI SCUOLA DI DONATO 17 febbraio



DOMENICA 17 FEBBRAIO

ASSOCIAZIONE DI DONATO ROMA



PALERMO 20 febbraio



Palermo

MERCOLEDI' 20 FEBBRAIO 2019

Chiesa di San Mattia Dei Crociferi
Via Torremuzza, 28 Palermo

ore 15,30-18,00

" Sconfina...Menti"

Gioco lessicale condotto da Alida Lo Coco Unipa,
Maura Tripi MCE, Nadine Abdia Consulta delle Culture.

E' prevista la partecipazione di

Leoluca Orlando Sindaco di Palermo
Giancarlo Cavinato Portavoce Nazionale Tavolo SaltaMuri

ore 18.00

Visita al Centro Bambini e Famiglie
"SpazioInsieme ZeroTre" e aperitivo conviviale.

PROSSIME INIZIATIVE CONCERTO ROMA



ORCHESTRA SANITANSEMBLE NAPOLI



AZIONI SALTAMURI

CAMPAGNE
SCUOLE

Mille scuole
aperte

Pietre
d'inciampo

DENUNCIA
DISCRIMINA
ZIONI

Decreto
Salvini

Regionalizzazi
one
rafforzata

AGENDA SALTAMURI

C
O
M
U
N
I
C
A
Z
I
O
N
E

COSTRUIRE PONTI

